

UNA MOSTRA TUTTA ROSA: 150 ANNI DI DONNE E SPORT

Un anno e mezzo fa nasceva la Fondazione Candido Cannavò per lo sport, per diffondere l'opera e l'insegnamento che il grande direttore della *Gazzetta* aveva trasmesso con i suoi contributi, da giornalista e scrittore, attraverso iniziative di respiro culturale e orientate al sociale. Fra gli obiettivi culturali, la Fondazione si era posta quello di celebrare con un evento ad hoc i 150 anni dell'Unità d'Italia, allestendo una mostra multimediale intitolata "Donnaesport 1861-2011", che

ripercorresse il cammino della donna nella società e nel movimento sportivo italiano. Obiettivo che diviene ora realtà: la mostra, ospitata nel Museo del Risorgimento di Milano in via Borgonuovo 23 (Palazzo Moroggia), grazie all'appoggio del Comune di Milano, aprirà il 10 giugno e chiuderà il 25 settembre; ma molte altre sedi hanno già chiesto di ospitarla in futuro. Con l'appoggio di Rcs Mediagroup e della *Gazzetta dello Sport*, un gruppo di lavoro costituito da storici e ricercatori (Maria Canella, Luca Condini, Sergio Giuntini ed Elio Trifari), con il coordinamento editoriale di Maddalena Crivelli e la grafica di Donatella Broglio per lo studio In Rosa Comunicazione, ha preparato una settantina di pannelli storico-fotografici, che illustrano origini e pioniere, celebrano le grandi stelle dello sport italiano e mostrano le donne italiane in attività in numerose discipline sportive. La struttura espositiva della mostra si completa con una ricca sezione di letteratura e sport, riproduce testi e poesie di autori e autrici che hanno scritto di donne e sport. Una specifica sezione è dedicata ad artisti che hanno voluto realizzare opere (pittura, scultura e altre installazioni) dedicate allo stesso tema; ricco anche il corredo di materiali multimediali, che documentano sia le origini, sia le più recenti affermazioni, proiettati in mostra assieme a uno specifico video su moda, immagine e sport dedicato alla donna, realizzato dal Politecnico di Milano.



ONDINA VALLA
Prima donna italiana a vincere un oro olimpico (Berlino 1936).